

S.E. G. IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 17 APR. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 192 del 16 APR. 2007

Oggetto: G.d.P. di S. Agata dei Goti - Ricorso Fusco Umberto C/ Provincia di Benevento -
Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilasette il giorno sedici del mese di APRILE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	_____
2) Dr. Pasquale Grimaldi	-Assessore	_____
3) Rag. Alfonso Ciervo	Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing. Pompilio Forgione	- Assessore	_____
3) Dott. Pietro Giallonardo	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	_____
5) Dr. Carlo PETRIELLA	- Assessore	_____
6) Dr. Rosario SPATAFORA	- Assessore	_____
7) geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianluigi IANNELLA
IL PRESIDENTE 

LA GIUNTA

Premesso che con ricorso notificato il 11/12/06 il sig. Fusco Umberto conveniva in giudizio questa Amministrazione per opposizione avverso il verbale di contestazione n. 1547 emessa dalla Polizia Provinciale di Benevento;

Con determina n.280/07 si procedeva alla costituzione nel giudizio pendente;

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del disposto di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni

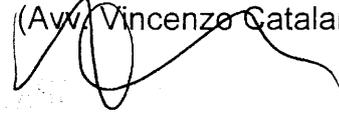
dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso dal sig. Fusco Umberto con ricorso notificato il 11/12/06 e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n.280/07;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 280/07 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso da con ricorso notificato il 11/12/06 dinanzi il G. d. P. di S. Agata dei Goti . promosso da Fusco Umberto c/ Provincia di Bn ;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

DESC GIUDICE / D'ALOIA
CORR. AG. ACC PER OSSERVAZ.
SUCCE. TRAS. UFF. UFF. UFF.



Prot. 366
31 GEN. 2007

COPIA

31/1
OR

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
SANT'AGATA DE' GOTI

329 / 2006 GIUDICE: D'ALOIA

UDIENZA: 13/04/2007

ATTORE FUSCO UMBERTO

CONVENUTO POLIZIA PROVINCIALE DI BENEVENTO

Il Cancelliere Comunica

AVV. VIOLA/ORESTE - S. AGATA DEI GOTI

AVV. POLIZIA PROVINCIALE DI BENEVENTO

AVV.

AVV.

che il G.d.P. D'ALOIA in data 23/01/07

ha emesso la seguente ORDINANZA

VEDI ALLEGATO

Sant'Agata de' Goti, li 23/01/2007

IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE B3
Vincenzo STASI

- 2 FEB. 2007

Per copia conforme
all'originale





Gen 21/07

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI S. AGATA DEI GOTI (BN)

N° 329/C/06 R.G.

DECRETO DI FISSAZIONE DELLA UDIENZA DI COMPARIZIONE

Il Giudice di pace avv. Silvio D'ALOIA;

- letto il ricorso che precede proposto da **Fusco Umberto**, come in atti rappresentato, ed esaminata la documentazione allegata;
- letto l'art. 22 e ss. della L.689/81;

S O S P E N D E

- provvisoriamente l'esecutività del **verbale n°1547** emesso dalla **Polizia Provinciale di Benevento** in data 11/07/06, nonché delle connesse sanzioni accessorie, salvi ed impregiudicati i reciproci diritti all'esito dell'esame nel merito;

F I S S A

L'udienza di comparizione delle parti per il **13 aprile 2007**, ore di rito;

O R D I N A

All'Autorità che ha emesso il provvedimento impugnato, di depositare in Cancelleria, dieci giorni prima dell'udienza come sopra fissata, copia del rapporto con gli atti relativi all'accertamento, nonché alla contestazione o notificazione della violazione.

A V V E R T E

Il ricorrente che in caso di sua mancata comparizione alla suddetta udienza, non giustificata da legittimo impedimento, l'atto impugnato verrà convalidato, a meno che l'illegittimità del provvedimento non risulti già dalla documentazione allegata allo stesso.

M A N D A

Alla Cancelleria di notificare il ricorso ed il pedissequo decreto, almeno 60 giorni liberi prima dell'udienza come innanzi fissata, al **ricorrente** e alle parti interessate:

Comando di Polizia provinciale di Benevento;

S. Agata dei Goti li 27/12/06

Il Cancelliere

**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
SANT'AGATA DEI GOTI (BN)**



Il Giudice di Pace
avv. Silvio D'Alòia



Depositi... **23 GEN. 2007...**

**IL CANCELLIERE C2
IL CANCELLIERE B3
Vincenzo STASI**

GIUDICE DI PACE DI S. AGATA DEI GOTI

Ricorso in opposizione avverso sanzione amministrativa

(artt. 204 bis C.d.S. - 22 e seguenti legge 689/81)

PER

Il sig. FUSCO UMBERTO nato a S. Agata dei Goti (BN) l'1/06/1936 (C.F. FSC MRT 36H01 I197J) ivi residente alla località Molino Corte s.n.c. ed elettivamente domiciliato in S. Agata dei Goti alla via Starza 16 presso lo studio dell'avv. Oreste Viola che lo rappresenta e difende giusta mandato margine del presente atto.

OGGETTO: ricorso avverso sanzione amministrativa n. 1547 Reg. n. 9 Prot. 3942, con il quale veniva contestata la violazione dell'art. 22 commi 1 e 11 del C.d.S., elevato in data 11 luglio 2006 ore 16.30;

PREMESSO

- che il giorno 11 luglio 2006, la Polizia Provinciale di Benevento, in funzione di polizia per il servizio di controllo del territorio, provvedeva ad elevare sanzione amministrativa a carico dell'odierno ricorrente sig. Fusco Umberto nella qualità di proprietario di un fondo adiacente la Strada Provinciale committente lavori per apertura di passo carrabile di circa 8 m. in località "MOLINO CORTE" del Comune di Sant'Agata De'Goti (Bn) sulla S.P. n. 16 "Caudina". I detti lavori erano stati regolarmente autorizzati con decreto autorizzativo n. 87/99 e relativo disciplinare n. 2776 del 9 aprile 1999 rilasciato dal S.I.T. della Provincia di Benevento (cfr. allegata documentazione);

- che il Sig. Fusco Umberto aveva affidato l'esecuzione dei lavori al Sig. Diglio Antonio;

COMA

PROCURA

AVV. ORESTE VIOLA

Vi nomino mio difensore e Procuratore nel procedimento di cui al presente atto nonché per l'atto di precetto e successivi occorrenti, per il procedimento esecutivo perché mi difendiate e rappresentiate. Mi difenderete e rappresenterete, altresì nella proposizione di domande riconvenzionali, in tutti i giudizi di opposizione, sia come ricorrente che come resistente ed in tutte le fasi delle procedure esecutive sino al soddisfo ed all'estinzione; con ampio potere di chiamare in causa. Espressamente, Vi conferisco facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunce a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli in ogni sede giudiziaria, nel mio interesse ed in mio nome e conto. Nominerete, ove lo riteniate a vostro insindacabile giudizio consulenti tecnici di parte: le relative competenze saranno a mio esclusivo carico. Il presente mandato Vi conferisco per ogni grado del processo di cognizione, per ogni fase del processo di esecuzione e per ogni eventuale necessaria riassunzione. Ritengo sin d'ora per rato e fermo il Vostro operato.

Vi autorizzo a trattare i miei dati personali ai sensi della legge 675/96 e successive. Eleggo domicilio presso di voi e con voi dove lo eleggerete.

S. Agata dei Goti M. 11/06/06

Fusco Umberto

Per Antonio Diglio

Antonio Diglio

- che detto s.p.v., elevato dagli agenti della polizia provinciale intervenuti sul posto, è stato emesso sul presupposto che i detti lavori non fossero stati ancora ultimati e che la suddetta documentazione autorizzativa loro esibita era scaduta e non rinnovata.

Tutto ciò premesso il ricorrente impugna e contesta, il s.p.v. n. 1547 Reg. n. 94, così come elevato dalla Polizia Provinciale di Benevento, perché infondato in fatto ed in diritto per i motivi di fatto e di diritto che di seguito si espongono .

In primo luogo è doveroso portare all'attenzione dell'adito Giudicante che allo stato degli atti e come ulteriormente ed agevolmente si dimostrerà in corso di causa, la sanzione elevata è del tutto infondata in fatto ed in diritto.

Ed in effetti gli agenti accertatori hanno ritenuto che l'odierno ricorrente avrebbe violato le norme del codice della strada relativamente all'art. 22 commi 1 e 11 e quindi elevato la relativa sanzione sul presupposto che i lavori di che trattasi non erano autorizzati , o per meglio dire perché la relativa autorizzazione era scaduta e non era stata rinnovata .

E' lecito supporre che gli accertatori siano stati indotti in errore dalla circostanza che effettivamente in loco il Sig. Diglio Antonio, nella qualità di responsabile della Ditta esecutrice dei lavori, stava effettuando dei lavori, ma tali lavori non erano quelli di cui alle suddette autorizzazioni e per i quali è stata elevata la sanzione che con il presente atto si impugna.

I suddetti lavori di cui alle autorizzazioni sono stati ultimati da tempo ed all'epoca dell'accertamento si stavano invece eseguendo dei lavori nello spazio antistante il fabbricato del ricorrente Sig. Fusco Umberto.

Tale circostanza, che manda esente il ricorrente da ogni addebito, è

comprovata dalla documentazione fotografica allegata agli atti (*cf. doc. allegata*) e dall'allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (*cf. doc. allegata*) del 20/9/2006 a firma del sig. Fusco Umberto dalla quale si evince che durante l'esecuzione dei lavori, che sono tuttora in corso, la ditta incaricata si prende cura di provvedere alla pulizia ed alla rimozione di pietrisco e materiale vario dallo spazio posto a margine della strada provinciale e dinanzi al muretto di contenimento .

Orbene, è del tutto normale, che durante l'esecuzione di lavori edili e/o di escavazione , venga interessato anche un sito e/o spazio limitrofo nel senso che tale ultimo spazio possa essere momentaneamente ingombrato da pietrisco e/o materiale di risulta e dare l'impressione che quindi anche su tale spazio si stiano eseguendo dei lavori .

E' evidente, quindi, l'errore , o per meglio dire l'equivoco , in cui sono incorsi gli accertatori e la conseguente illegittimità della sanzione elevata.

Inoltre, circa l'apertura del passo carrabile, si fa rilevare che le dimensioni dello stesso sono conformi alle rilasciate autorizzazioni , e che eventuali diverse e/o maggiori dimensioni ove esistenti, hanno solo carattere transitorio, al fine di consentire l'ingresso nel piazzale antistante l'abitazione del sig. Fusco Umberto di mezzi di escavazione e di trasporto di terra o di altro materiale.

In conclusione, pertanto, il provvedimento opposto si basa su fatti inesistenti, e solo su una presunta trasgressione dell'art. 22 commi 1 e 11 del C.d.S., da parte del ricorrente sig. Fusco Umberto.

Per i suddetti motivi, quindi, il sig. Fusco Umberto come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

RICORRE

all'Ill.mo sig. Giudice di Pace di S. Agata dei Goti affinché, previa fissazione dell'udienza di comparizione delle parti, voglia emanare i seguenti provvedimenti di giustizia:

- preliminarmente disporre la sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato atteso il danno grave ed irreparabile che deriverebbe dall'esecuzione dell'impugnato provvedimento che quale sanzione accessoria prevede il ripristino dello stato dei luoghi ;

- nel merito dichiarare la nullità , l'illegittimità , l'inefficacia e l'improduttività di qualsivoglia giuridico effetto dell'impugnato provvedimento .

In via istruttoria preliminarmente si chiede darsi atto di tutta l'allegata documentazione .

Si chiede altresì ispezione giudiziale al fine di verificare lo stato dei luoghi , nonché prova testimoniale sulle circostanze di fatto di cui al presente atto che di seguito si specificano e si articolano in capitoli di prova :

1) vero è che la Ditta esecutrice dei lavori Diglio Antonio aveva ultimato ed eseguito i lavori come da decreto autorizzativo n. 87/99 e relativo disciplinare n. 2776 del 9 aprile 1999 rilasciato dal S.I.T. della Provincia di Benevento, nei modi e nei tempi ivi prescritti ;

2) vero è che il giorno della contestata infrazione il sig. Diglio Antonio uniformemente ai suoi dipendenti, sul luogo della presunta commessa infrazione e cioè in località "MOLINO CORTE" del Comune di S. Agata dei Goti sulla S.P. n. 16 "Caudina", stava effettuando dei lavori nello spazio antistante l'abitazione del sig. Fusco Umberto e stava altresì effettuando l'ala

operazioni di pulizia di materiale di risulta ;

3) vero è che il passo carrabile è stato realizzato in maniera conforme all'autorizzazione rilasciata ;

4) vero è che eventuali maggiori dimensioni hanno natura puramente transitoria al fine di consentire il passaggio ed il trasporto di mezzi di escavazione e di materiali di vario genere per l'esecuzione dei lavori alla proprietà Fusco Umberto .

Si indicano a testi sin da ora i sigg.ri : Diglio Antonio dom.to in S.Agata dei Goti alla via Sanguinito n. 01 . Con riserva di indicare altri testi e di integrare i capitoli di prova .

Con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio e con attribuzione al sottoscritto procuratore anticipatario.

Ai fini dell'ammissibilità del presente ricorso si dichiara di non aver proposto ricorso al Prefetto.

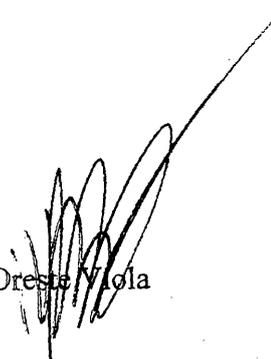
Ai fini dell'applicazione del contributo unificato si dichiara che il presente procedimento è esente da ogni tassa e imposta ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 689/81.

IN ALLEGATO

- 1) copia verbale di contestazione n° 1547/94 notificato in data 17/10/2006
- 2) decreto n° 87/99 con allegato disciplinare
- 3) documentazione fotografica
- 4) dichiarazione sostitutiva del 20/9/2006 .

S.Agata dei Goti li 11 dicembre 2006.

Avv. Oreste Viola



3942

Provincia di Benevento

Servizio Controllo del Territorio

Verbale N° 1547

Corpo di Polizia Provinciale

Registro N° 96

2006

Viale Martiri d'Ungheria, 19 tel. 0824/774325 - Fax 351685

ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE ALLE NORME DI CIRCOLAZIONE STRADALE

VERBALE DI CONTESTAZIONE

L'anno 2006, il giorno undici del mese di luglio alle ore 18.45, presso il Comando in intestazione i sottoscritti Ass. sc. BOZZI Raffaele e Ass. sc. MASTROCOLA Nicola, procedono alla redazione del presente s. p.v. per far risultare che il giorno 11/07/2006, alle ore 16.30, in località "MOLINO CORTE" del comune di SANT'AGATA DEI GOTI (BN) sulla S. P. n. 16 "Caudina", hanno accertato che:

Il sig. DIGLIO ANTONIO, nato a SANT'AGATA DEI GOTI il 02.11.1962 ed ivi residente, alla via "SANGUNITO" n. 01 nella qualità di responsabile della Ditta esecutrice dei lavori." Identificato mediante patente di guida cat C n. BN2096337J rilasciata il 21.05.1986 dalla Prefettura di Benevento

Tipo veicolo, _____ Marca/modello, _____ Targa _____
Tipo rimorchio _____ Targa _____ Portata _____ Massa a p.c. _____

Sig. FUSCO UMBERTO, nato a SANT'AGATA DEI GOTI (BN) il 01.06.1936 ed ivi residente alla località MOLINO CORTE s.n.c., nella qualità di Proprietario del fondo adiacente la Strada Provinciale e committente dei lavori in itinere.

Ha violato le norme del Codice della Strada (D.L. n. 285 del 30-04-1992) e successive modificazioni di cui all'art. 22 commi 1 e 11 perché: il trasgressore apriva un passo carrabile di circa 8 ml. in località "MOLINO CORTE" del comune di SANT'AGATA DEI GOTI (BN) sulla S. P. n. 16 "Caudina" a servizio della proprietà. Lo stesso trasgressore, esibiva decreto autorizzativo n. 87/99 e relativo disciplinare n. 2776 del 09.04.1999 rilasciati dal S.I.T. della provincia di Benevento per i lavori effettuati. I documenti di che trattasi, all'atto dell'esibizione, erano scaduti nella loro validità e non erano al momento rinnovati.

Motivo mancata contestazione: ASSENZA DEL PROPRIETARIO DEL FONDO NONCHE' COMMITTENTE DEI LAVORI.

accertamento avvenuto ai sensi dell'art. 13 (689/81).

MODALITA' DI ESTINZIONE

MODALITA' EVENTUALE RICORSO

DECURTAZIONI PUNTI PATENTE

Entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione è ammesso il pagamento in misura ridotta di EURO 143,00 _____ € 11,20 per spese (di notifica e procedimento) pari a 154,20 mezzo di c.c.p. n° 688827 intestato a Cancelleria Provincia di Benevento presso il Comando di Polizia Provinciale sito in Viale Martiri d'Ungheria n° 19.

Entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta (se consentito), l'interessato può proporre uno dei seguenti ricorsi alternativi:
> indirizzato al Prefetto di Benevento. Il ricorso può essere presentato al citato Comando di Polizia Provinciale oppure direttamente al Prefetto a mezzo lettera raccomandata con a.r. Il Prefetto se riterrà fondato l'accertamento, emetterà ordinanza ingiungendo il pagamento di una somma non inferiore al doppio di quella indicata sul presente verbale (art. 203 e 204 del C.d.S.);
> indirizzato al Giudice di Pace di SANT'AGATA DEI GOTI competente per il luogo in cui la violazione è avvenuta. Il ricorso può essere depositato presso la cancelleria del predetto Giudice ovvero spedito allo stesso a mezzo lettera raccomandata con a.r (art. 204-bis del C.d.S). Qualora entro predetto termine non sia stato presentato ricorso e non sia avvenuto il pagamento il presente atto costituirà titolo esecutivo per la riscossione coatta della somma pari alla metà del massimo della sanzione edittale e per le spese di procedimento (art. 203 del C.d.S.).

(art. 126-bis, C.d.S. - art. 7, D.Lgs. n. 9/2002 e art. 7 c. 3, d.l. n. 151/2003 conv. In L. n. 214/2003)
 (1) L' _____ violazione _____ di cui sopra comporta _____ l' _____ seguente _____ decurtazione _____ di punti sulla patente di guida:
Art. _____ punti _____; Art. _____ punti _____;
Art. _____ punti _____; Art. _____ punti _____;
 (1) La decurtazione prevista per ciascuna violazione è stata raddoppiata perché il responsabile risulta munito di patente da meno di tre anni (rilasciata dopo l'1-10-2003 e non già titolare di altra patente di cat. B o superiore).
 (1) Le violazioni accertate, ricorrendo le condizioni del comma 1 bis dell'art. 126 bis del C.d.S., determineranno complessivamente la decurtazione di 15 punti.

(1) Contrassegnare con "X" se ricorre il caso

SANZIONI ACCESSORIE ripristino stato dei luoghi

SI NO

Fatto, letto e sottoscritto

TRASGRESSORE

L'OBLIGATO IN SOLIDO

GLI ACCERTATORI
[Signature] *[Signature]*

